*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 107° — Numero 269**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 28 ottobre 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1966.
**Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1967** . . . . . . . . . Pag. 5499

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.
**Nomina della Commissione per la prima formazione dell'albo professionale e dell'elenco speciale dei geologi.** Pag. 5499

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.
**Determinazione della tassa d'iscrizione nell'albo o nell'elenco speciale dei geologi, della tassa per il rilascio dei certificati e della misura del contributo annuale** Pag. 5499

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.
**Declassificazione dalle provinciali di una strada in provincia di Brescia** . . . . . . . . . . . . . Pag. 5500

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1966.
**Scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore al Metauro (Pesaro)** . . . . . . Pag. 5500

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1966.
**Classificazione tra le provinciali di due strade in provincia di Terni** . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5500

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1966.
**Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Il Risveglio », con sede in Vimodrone (Milano), e nomina del commissario liquidatore** . . . . Pag. 5501

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1966.
**Classificazione tra le comunali di tre strade di bonifica nel comune di Argenta (Ferrara)** . . . . . . Pag. 5501

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.
**Costituzione di una Commissione per lo studio dei problemi relativi alla destinazione dei patrimoni residui delle disciolte associazioni sindacali fasciste in liquidazione.** Pag. 5501

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.
**Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano** . . . . . . . . . . . . Pag. 5502

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.
**Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino** . . . . . . . . . Pag. 5502

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.
**Classificazione fra le comunali di dodici strade in provincia di Udine** . . . . . . . . . . . . . Pag. 5503

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1966.
**Scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona)** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5503

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica dell'Alto Veronese. Pag. 5504

**Ministero dell'interno:**

Autorizzazione al comune di Baradili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Baratili San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Ales ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . . Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Arborea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Domusnovas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Torremaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Montescaglioso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Tricarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Motta San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5504

Autorizzazione al comune di San Procopio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Presicce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 5504

Autorizzazione al comune di Rocchetta Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Noepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Rodi Garganico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Gonnostramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Gonnesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Maracalagonis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Torre de' Picenardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Voltido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Pescia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 5505

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Salvirola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Scandolara Ripa d'Oglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

Autorizzazione al comune di Torlino Vimercati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 5505

**Ministero della pubblica istruzione:**

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare due donazioni . Pag. 5506

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare una donazione Pag. 5506

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione Pag. 5506

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:** Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa Caseificio sociale Val Curone, con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), e nomina di un commissario governativo Pag. 5506

**Ministero del tesoro:**

Media dei cambi e dei titoli . Pag. 5506

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1966 Pag. 5507

**Banca d'Italia:** Situazione al 30 settembre 1966 Pag. 5508

**Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:**

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore al Metauro (Pesaro), in amministrazione straordinaria Pag. 5509

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona), in amministrazione straordinaria Pag. 5509

Attribuzione della gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Civitaquana, Pietranico e San Valentino (Pescara) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli Pag. 5509

## CONCORSI ED ESAMI

**Presidenza del Consiglio dei Ministri Consiglio nazionale delle ricerche:**

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche . . . Pag. 5509

Diario delle prove scritte del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche Pag. 5510

**Ministero della difesa:**

Concorsi per il reclutamento di centoquarantanove sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. Pag. 5519

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª, 4ª e 5ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « operaia addetta a lavori generici tipicamente femminili » Pag. 5519

**Ministero della pubblica istruzione:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della musica e canto negli Istituti magistrali. Pag. 5519

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di teoria, solfeggio e dettato musicale nel Conservatorio di musica di Cagliari Pag. 5519

**Ministero dell'interno:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a ventiquattro posti di inserviente in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione degli archivi di Stato . Pag. 5520

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato Pag. 5520

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Diario delle prove di esame del concorso a seicentotrenta posti di vice segretario contabile, riservato al personale degli Enti di riforma fondiaria Pag. 5520

**Ministero del tesoro:** Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a trentacinque posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato Pag. 5520

**Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità:**

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità . . . . . Pag. 5520

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità . . Pag. 5520

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami a due posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva della biblioteca dell'Istituto superiore di sanità Pag. 5520

**Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:** Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del pubblico concorso per esami e per titoli a trecentocinquantadue posti di aspirante assuntore di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea per il Compartimento di Milano . . . Pag. 5520

# LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1966.

**Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1967.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1967 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria è autorizzata ad esigere per l'anno 1967 è stabilita nella misura di lire 1,75 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1967 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 30 settembre 1966

p. *Il Ministro*: PICARDI

(8228)

---

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.

**Nomina della Commissione per la prima formazione dell'albo professionale e dell'elenco speciale dei geologi.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 112, contenente norme per la tutela del titolo e della professione di geologo;

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 616, contenente norme integrative per l'applicazione della legge precitata;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione per la prima formazione dell'albo professionale e dell'elenco speciale dei geologi, prevista dallo art. 18 della legge 25 luglio 1966, n. 616;

Decreta:

La Commissione per la prima formazione dell'albo professionale e dell'elenco speciale dei geologi è composta come segue:

*Presidente*:

Baroni dott. Giuseppe, magistrato d'appello.

*Componenti*:

Ghezzi dott. Giuseppe, laureato in scienze geologiche dal 1955, libero professionista in Roma;

Lombardi dott. Leonardo, laureato in scienze geologiche dal 1953, libero professionista in Roma;

Scarsella prof. Francesco, ordinario di geologia presso l'Università di Napoli;

Villa dott. Floriano, laureato in scienze geologiche dal 1954, libero professionista in Milano.

*Segretari*:

Monforte dott. Vittorio, cancelliere capo di tribunale di 2ª classe;

Lavecchia Nicola, cancelliere capo di tribunale di 2ª classe.

Roma, addì 11 ottobre 1966

*Il Ministro*: REALE

(8309)

---

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.

**Determinazione della tassa d'iscrizione nell'albo o nell'elenco speciale dei geologi, della tassa per il rilascio dei certificati e della misura del contributo annuale.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 112, contenente norme per la tutela del titolo e della professione di geologo;

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 616, contenente norme integrative per l'applicazione della legge 3 febbraio 1963, n. 112;

Ritenuto che occorre stabilire l'ammontare della tassa di iscrizione nell'albo o nell'elenco speciale dei geologi e della tassa per il rilascio dei certificati, nonchè la misura del contributo annuale da corrispondersi dagli iscritti, ai sensi dell'art. 21 della legge 25 luglio 1966, n. 616;

Decreta:

Fino all'insediamento del Consiglio nazionale dei geologi l'ammontare della tassa di iscrizione nell'albo o nell'elenco speciale dei geologi e della tassa per il rilascio dei certificati, nonchè la misura del contributo annuale da corrispondersi dagli iscritti, sono stabiliti come segue:

1) la tassa per l'iscrizione nell'albo o nell'elenco speciale dei geologi è stabilita in L. 6500;

2) la tassa per il rilascio dei certificati è stabilita in L. 500;

3) il contributo annuale da corrispondersi dagli iscritti è stabilito in L. 5000.

Roma, addì 11 ottobre 1966

*Il Ministro*: REALE

(8308)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1966.
**Declassificazione dalle provinciali di una strada in provincia di Brescia.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il piano predisposto dall'Amministrazione provinciale di Brescia a termini dell'art. 16 della legge n. 126 ed approvato con decreto ministeriale 19 aprile 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 maggio 1961, n. 91;

Ritenuto che nel piano predetto risulta riportata la strada n. 83 « dalla strada statale n. 42 a Malonno » provincializzata con decreto ministeriale 30 giugno 1964, n. 4204;

Vista la delibera 7 settembre 1965, con la quale, su conforme istanza del comune di Malonno, l'Amministrazione provinciale di Brescia ha chiesto la declassificazione da provinciale a comunale della strada succitata, in quanto, con lo sviluppo del centro urbano, ha assunto le caratteristiche di strada interna ad abitato;

Visto il voto 26 luglio 1966, n. 1101, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso il parere favorevole al riguardo;

Ritenuto che occorre declassificare dalla categoria delle provinciali la strada anzidetta e di classificare la stessa tra le comunali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada provinciale n. 83 dalla strada statale n. 42 a « Malonno » cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed è classificata comunale entrando a far parte dell'elenco delle strade del comune di Malonno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1966

*Il Ministro*: MANCINI

(8359)

---

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1966.
**Scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore al Metauro (Pesaro).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706 e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la motivata proposta formulata dalla Banca d'Italia con nota del 3 ottobre 1966, n. 94570;

Considerato che nei confronti della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata nell'omonimo Comune (Pesaro), ricorrono gli estremi previsti nell'art. 57, lettere *a*) e *b*) del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli Organi amministrativi della azienda e l'assoggettamento della stessa all'amministrazione straordinaria di che al titolo 7°, capo 2° del medesimo regio decreto-legge n. 375;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Gli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro (Pesaro) sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del testo unico, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707, nonchè 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1966

*Il Ministro*: COLOMBO

(8596)

---

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1966.
**Classificazione tra le provinciali di due strade in provincia di Terni.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale n. 30895 del 17 giugno 1960 con il quale è stato approvato il piano generale di provincializzazione delle strade d'uso pubblico predisposto dall'Amministrazione provinciale di Terni e sono state classificate provinciali le strade in esso riportate con l'esclusione, tra le altre, delle strade indicate con i numeri 38-46, denominate di « Tordimonte » e « Sambucetole-Castel dell'Aquila », in quanto non riconosciute in possesso dei requisiti di legge dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto l'atto n. 131 del 3 giugno 1963 inviato al Ministero dei lavori pubblici unitamente alla relazione dell'Ufficio del genio civile di Terni, del 26 febbraio 1966, n. 2903, con il quale l'Amministrazione provinciale di Terni ha chiesto la classificazione a provinciale delle due strade citate e della strada « Polino-Colle Bertone »;

Ritenuto che a seguito di nuova istruttoria, espletata in base a nuovi elementi di giudizio è risultata la esistenza dei requisiti di cui all'art. 4 della citata legge n. 126 per le strade di cui ai numeri 38 e 46 indicate come segue:

*a*) di « Tordimonte » dalla strada statale Amerina al confine con la provincia di Viterbo, di km. 6+200;

*b*) « Sambucetole-Castel dell'Aquila » dalla strada provinciale Montecastrilli-Avigliano-Melezzole, bivio Castel dell'Aquila, Santa Maria in Canale, bivio Sambucetole alla strada provinciale Tuderte-Amerina in località Pieralle di km. 9+000;

Visto il voto n. 970 del 26 luglio 1966 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le provinciali delle sopracitate strade e parere contrario alla classificazione tra le provinciali della strada « Polino-Colle Bertone »;

Ritenuto che le due strade di cui ai punti *a*) e *b*) della lunghezza complessiva di km. 15+200, possono pertanto essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le seguenti strade:

*a*) di « Tordimonte » dalla strada statale Amerina al confine con la provincia di Viterbo, di km. 6+200;

*b*) « Sambucetole-Castel dell'Aquila » dalla strada provinciale Montecastrilli-Avigliano Melezzole, bivio Castel dell'Aquila-Santa Maria in Canale, bivio Sambucetole, alla strada provinciale Tuderte-Amerina in località Pieralle di km. 9+000,

della lunghezza complessiva di km. 15+200 sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1966

*Il Ministro*: MANCINI

**(8360)**

---

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1966.

**Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Il Risveglio », con sede in Vimodrone (Milano), e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 23-27 luglio 1966 alla Società cooperativa « Il Risveglio », con sede in Vimodrone (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Il Risveglio », con sede in Vimodrone (Milano), costituita per rogito notaio dottor Giovanni Caccia in data 4 novembre 1945, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Piergiorgio Gattinoni ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1966

*Il Ministro*: Bosco

**(8300)**

---

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1966.

**Classificazione tra le comunali di tre strade di bonifica nel comune di Argenta (Ferrara).**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la delibera 14 ottobre 1965, con la quale il comune di Argenta (Ferrara) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali dei seguenti tronchi stradali di bonifica:

1) « Comacchiese », congiungente la provinciale San Biagio-Filo-Longastrino-ponte Madonna Boschi con la strada comunale « Giuliana » (estesa km. 0,662);

2) « Anita terzo tronco », congiungente le strade comunali « Anita primo e secondo tronco » e la « Rotta Martinelli » alla strada « Argine Agosta » (estesa chilometri 1,490);

3) « Pagana », congiungente le strade comunali Valletta, Giuliana ed Anita con le frazioni di Longastrino ed Anita (estesa km. 5,180);

Visto il voto 19 aprile 1966, n. 497, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che le strade in parola possiedono i requisiti voluti dallo art. 7 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che le suddette strade possono, essere classificate comunali a termini degli articoli 10 e 24 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate comunali le strade:

1) « Comacchiese », congiungente la provinciale San Biagio-Filo-Longastrino-ponte Madonna Boschi con la strada comunale « Giuliana » (estesa km. 0,662);

2) « Anita terzo tronco », congiungente le strade comunali « Anita primo e secondo tronco » e la « Rotta Martinelli » alla strada « Argine Agosta » (estesa chilometri 1,490);

3) « Pagana » congiungente le strade comunali Valletta, Giuliana ed Anita con le frazioni Longastrino ed Anita (estesa km. 5,180).

Dette strade sono incluse nell'elenco del comune di Argenta (Ferrara).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1966

*Il Ministro*: MANCINI

**(8356)**

---

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.

**Costituzione di una Commissione per lo studio dei problemi relativi alla destinazione dei patrimoni residui delle disciolte associazioni sindacali fasciste in liquidazione.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, e successive modificazioni;

Considerato che le operazioni di liquidazione delle organizzazioni sindacali predette sono ultimate, che le passività risultano interamente dimesse e che occorre procedere, pertanto, alla devoluzione dei patrimoni netti residui prevista dall'art. 30 del succitato decreto;

Considerato altresì che la devoluzione stessa non può essere attuata secondo il disposto del primo comma dell'art. 30 predetto in quanto le attuali associazioni sindacali non hanno personalità giuridica;

Ritenuta la necessità di costituire una Commissione allo scopo di studiare i problemi connessi alla devoluzione dei residui patrimoni delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste nonchè ogni altro aspetto del problema al fine di giungere alla formulazione di un apposito schema di provvedimento legislativo che disciplini la devoluzione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una Commissione per lo studio dei problemi relativi alla destinazione dei patrimoni residui delle disciolte associazioni sindacali fasciste:

Art. 2.

Detta Commissione è così costituita:

Greco prof. dott. Lelio, presidente di sezione della Corte dei conti, presidente;

Benvenuto prof. dott. Domenico, consigliere di Stato;

Gismondi prof. Pietro, ordinario nella Facoltà di giurisprudenza della Università di Roma;

Guarino prof. Giuseppe, ordinario nella Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma;

Carini dott. Tommaso, esperto in materia economica;

Glisenti dott. Giuseppe, presidente dell'Associazione sindacale Intersind;

Secreti avv. prof. Germano, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Dall'Oglio avv. Cesare, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti;

Orlandi Contucci avv. Goffredo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'agricoltura italiana;

Castelnuovo Anselmo, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo;

Lama on. Luciano, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del lavoro;

Coppo sen. dott. Dionigi, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Ravenna Ruggero, in rappresentanza della Unione italiana del lavoro;

Purpura dott. Rosario, direttore generale dei rapporti di lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Baita dott. Gino, ispettore generale capo del Ministero del tesoro;

Napolitano dott. Mario, capo dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 3.

La Commissione dovrà terminare i suoi lavori entro il 31 dicembre 1966, presentando delle proposte concrete sulla devoluzione dei beni e sulla chiusura delle liquidazioni.

Roma, addì 17 ottobre 1966

*Il Ministro*: Bosco

(8302)

---

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.

**Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere la approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano:

Tariffa VIII/c.d. (M.F.), relativa all'assicurazione a premio decrescente del 3,50% dal 2° anno, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza.

Tariffa VII/20 spec. (M.F.), relativa all'assicurazione a premio unico, di una rendita immediata pagabile finchè è in vita l'assicurato, con un minimo garantito di 20 annualità.

Roma, addì 17 ottobre 1966

*Il Ministro*: ANDREOTTI

**(8352)**

---

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.

**Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1950, n. 469;

Vista la domanda della Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa 8/c.d. (F.M.), relativa all'assicurazione a premio annuo decrescente del 3,50 % dal 2° anno, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita, se l'assicurato sarà allora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza.

Tariffa VII/20 spec. (M.F.), relativa all'assicurazione a premio unico, di una rendita immediata pagabile finchè è in vita l'assicurato, con un minimo garantito di 20 annualità.

Roma, addì 17 ottobre 1966

*Il Ministro*: ANDREOTTI

(8351)

---

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1966.

**Classificazione fra le comunali di dodici strade in provincia di Udine.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Viste le deliberazioni in data 18 dicembre 1963, n. 41; 9 aprile 1963, n. 24; 23 gennaio 1963, n. 2; 18 dicembre 1962, n. 90; 22 dicembre 1962, n. 125 e 7 settembre 1963, n. 18, con le quali i comuni di Torviscosa, Cervignano, Varmo, Lignano, Latisana e Pocenia hanno espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade di bonifica:

1) Zuina, di km. 3+000;

2) Gallinazza, di km. 0+800;

3) della Rotonda, di km. 1+380;

costituenti un solo complesso viario collegante il capoluogo di Torviscosa alle idrovore della Famula e del Boscat, nel comune di Torviscosa;

4) laterale al collettore principale: dall'innesto della strada « Principale nord-sud » all'impianto idrovoro di Planais, di km. 0+500 in comune di Torviscosa;

5) Cervignano-Macello-Cà Dolce: collegante il comune di Cervignano con il macello comunale e con la industria Zuccheri di Cervignano, di km. 0+690 in comune di Cervignano;

6) Bassate nord e sud: dall'innesto della strada provinciale « Varmo-Ronchis » a sud dell'abitato di Varmo, all'abitato di S. Marizzutta (frazione di Varmo) di km. 0+900 (eccetto il tratto centrale già classificato comunale) in comune di Varmo;

7) S. Marizzutta - Sella: (tratto nord) da S. Marizzutta (frazione di Varmo) a Sella (frazione di Rivignano) di km. 0+460: tratto in comune di Varmo;

8) Lovato: collegante la strada statale n. 354 con la via Alzaia del canale della Latisana Veneta, di chilometri 1+510, in comune di Lignano;

9) Mezzasacca: divenuta strada interna all'abitato di Lignano tra Sabbiadoro e Pineta di km. 0+370, in comune di Lignano;

10) Punta Tagliamento: dall'innesto della strada Casa Pineta - Casa Bianca, in località Casa Bianca alla spiaggia di Punta Tagliamento, sull'argine sinistro del Tagliamento, di km. 2+480, in comune di Lignano;

11) Mauro: dall'innesto della strada comunale Latisana-Gorgo all'innesto della strada statale n. 354, passando per Case Mauro di km. 1+310, in comune di Latisana;

12) del Cimitero: da Pocenia al cimitero comunale, di km. 2+000, in comune di Pocenia;

Visto il voto n. 35[illegible], emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, nell'adunanza 15 marzo 1966, con il quale il detto Consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade in parola;

Ritenuto che per le strade suindicate ricorrono le condizioni volute dall'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, e che, pertanto le strade stesse possono essere classificate comunali a termini degli articoli 10 e 14 della legge medesima;

Decreta:

Le dodici strade di cui alle premesse, della lunghezza complessiva di km. 15+400 sono classificate comunali ed incluse negli elenchi dei rispettivi Comuni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 ottobre 1966

*Il Ministro*: MANCINI

(8358)

---

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1966.

**Scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706 e modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la motivata proposta formulata dalla Banca d'Italia con nota del 15 ottobre 1966, n. 99192;

Considerato che nei confronti della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona), ricorrono gli estremi previsti dall'art. 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli Organi amministrativi dell'azienda e l'assoggettamento della stessa all'amministrazione straordinaria di che al titolo 7°, capo 2°, del medesimo regio decreto-legge n. 375;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Gli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona), sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del testo unico, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707, nonchè 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1966

*Il Ministro*: COLOMBO

(8593)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica dell'Alto Veronese

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1966, registrato dalla Corte dei conti il 5 ottobre succ. al registro n. 17, foglio n. 251, il comprensorio del Consorzio di bonifica dell'Alto Veronese è stato ampliato con l'aggregazione, in bacino autonomo, del territorio del « Medio Adige » della superficie complessiva di Ha. 8.816.

(8475)

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione al comune di Baradili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Baradili (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.540.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8407)

### Autorizzazione al comune di Baratili San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Baratili San Pietro (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8394)

### Autorizzazione al comune di Ales ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Ales (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.770.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8408)

### Autorizzazione al comune di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.468.946, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8415)

### Autorizzazione al comune di Arborea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Arborea (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8410)

### Autorizzazione al comune di Domusnovas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Domusnovas (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.840.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8411)

### Autorizzazione al comune di Torremaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Torremaggiore (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 117.189.918, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8412)

### Autorizzazione al comune di Montescaglioso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Montescaglioso (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 136.909.994, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

8413)

### Autorizzazione al comune di Tricarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Tricarico (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 44.880.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(8414)

### Autorizzazione al comune di Motta San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.758.733, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo setsso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8521)

### Autorizzazione al comune di San Procopio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di San Procopio (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.347.153, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8522)

### Autorizzazione al comune di Presicce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Presicce (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.181.945, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8523)

**Autorizzazione al comune di Rocchetta Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Rocchetta Sant'Antonio (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.963.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8524)**

**Autorizzazione al comune di Noepoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Noepoli (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.599.065, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8525)**

**Autorizzazione al comune di Rodi Garganico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Rodi Garganico (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.396.498, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8526)**

**Autorizzazione al comune di Gonnostramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Gonnostramatza (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8527)**

**Autorizzazione al comune di Gonnesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Gonnesa (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8528)**

**Autorizzazione al comune di Maracalagonis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Maracalagonis (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8529)**

**Autorizzazione al comune di Torre de' Picenardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Torre de' Picenardi (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.385.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8530)**

**Autorizzazione al comune di Voltido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Voltido (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.551.135, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8531)**

**Autorizzazione al comune di Pescia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Pescia (Pistoia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8532)**

**Autorizzazione al comune di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di Terracina (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 127.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8533)**

**Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, il comune di San Giuliano Terme (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8534)**

**Autorizzazione al comune di Salvirola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Salvirola (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.694.175, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8535)**

**Autorizzazione al comune di Scandolara Ripa d'Oglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Scandolara Ripa d'Oglio (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.489.095, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8536)**

**Autorizzazione al comune di Torlino Vimercati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1966, il comune di Torlino Vimercati (Cremona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.279.935, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(8537)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare due donazioni

Con decreto del prefetto di Genova n. 30039 del 13 maggio 1966, l'Università di Genova è stata autorizzata ad accettare la donazione dell'archivio della nobile famiglia Doria, disposta in suo favore dal sig. Giorgio Doria, da destinarsi all'Istituto di storia economica della Facoltà di economia e commercio.

Con decreto del prefetto di Genova n. 36621 dell'8 giugno 1966, l'Università di Genova è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 1.250.000, investita in obbligazioni del Piano Verde, disposta in suo favore dalla « Compagnia Goliardica Baistrocchi », dalla cui rendita si dovrà istituire un premio biennale intitolato « Mario Baistrocchi ».

(8449)

### Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Firenze n. 20071 del 12 agosto 1966, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare la donazione della biblioteca « Giovanni Papini », disposta in suo favore dalla Cassa di risparmio di Firenze, composta di circa 11.000 volumi del valore di L. 10.000.000.

(8451)

### Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 35158, in data 20 agosto 1966, l'Università degli studi di Ferrara, è stata autorizzata ad accettare dal National Institutes of Health di Bethesda-Maryland (U.S.A.) una donazione di 2.500 dollari.

(8452)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa Caseificio sociale Val Curone, con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 ottobre 1966, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della Società cooperativa Caseificio sociale Val Curone, con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), costituito in data 21 dicembre 1955 per atto del notaio Aldo Pernigotti.

Dalla data di detto decreto il dott. Linneo Varese è stato nominato commissario governativo dell'anzidetta cooperativa, per un periodo di sei mesi.

(8478)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 206

### Corso dei cambi del 27 ottobre 1966 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,93 | 624,85 | 624,80 | 624,91 | 624,85 | 624,85 | 624,90 | 624,91 | 624,85 | 624,85 |
| $ Can. | 578,75 | 578,10 | 577,90 | 578,125 | 578 — | 578,60 | 578,12 | 578,125 | 578,60 | 578,50 |
| Fr. Sv. | 144,14 | 144,38 | 144,46 | 144,405 | 144,0750 | 144,15 | 144,41 | 144,405 | 144,15 | 144,40 |
| Kr. D. | 90,52 | 90,52 | 90,55 | 90,52 | 90,50 | 90,52 | 90,53 | 90,52 | 90,52 | 90,52 |
| Kr. N. | 87,47 | 87,49 | 87,52 | 87,50 | 87,40 | 87,49 | 87,5150 | 87,50 | 87,49 | 87,48 |
| Kr. Sv. | 120,77 | 120,76 | 120,71 | 120,775 | 120,75 | 120,78 | 120,7850 | 120,775 | 120,78 | 120,77 |
| Fol. | 172,63 | 172,63 | 172,6450 | 172,645 | 172,60 | 172,73 | 172,65 | 172,645 | 172,63 | 172,63 |
| Fr. B. | 12,49 | 12,50 | 12,51 | 12,505 | 12,4850 | 12,50 | 12,5045 | 12,505 | 12,50 | 12,51 |
| Franco francese | 126 — | 126,46 | 126,48 | 126,49 | 126,55 | 126,49 | 126,50 | 126,49 | 126,49 | 126,50 |
| Lst. | 1744,36 | 1744,25 | 1744,50 | 1744,475 | 1744,25 | 1744,65 | 1744,55 | 1744,475 | 1744,65 | 1744,65 |
| Dm. occ. | 157,18 | 157,16 | 157,10 | 157,14 | 157,10 | 157,14 | 157,12 | 157,14 | 157,14 | 157,13 |
| Scell. Austr. | 24,18 | 24,19 | 24,19 | 24,1870 | 24,15 | 24,18 | 24,1860 | 24,1870 | 24,18 | 24,19 |
| Escudo Port. | 21,76 | 21,76 | 21,76 | 21,765 | 21,75 | 21,76 | 21,7550 | 21,765 | 21,76 | 21,76 |
| Peseta Sp. | 10,43 | 10,43 | 10,44 | 10,4350 | 10,43 | 10,49 | 10,4350 | 10,4350 | 10,43 | 10,435 |

### Media dei titoli del 27 ottobre 1966

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 103,85 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 100,65 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 90,80 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 97,175 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 96,975 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 96,85 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 96,625 |

| | |
|---|---|
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968) | 100,025 |
| » 5 % ( » 1° aprile 1969) | 99,975 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 100,025 |
| » 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 100 — |
| » 5 % ( » 1° aprile 1973) | 100 — |
| » 5 % ( » 1° aprile 1974) | 100 — |
| » 5 % ( » 1° aprile 1975) | 99,975 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato:* ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 27 ottobre 1966

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,905 |
| 1 Dollaro canadese | 578,122 |
| 1 Franco svizzero | 144,407 |
| 1 Corona danese | 90,525 |
| 1 Corona norvegese | 87,507 |
| 1 Corona svedese | 120,78 |
| 1 Fiorino olandese | 172,647 |

| | |
|---|---|
| 1 Franco belga | 12,505 |
| 1 Franco francese | 126,495 |
| 1 Lira sterlina | 1744,512 |
| 1 Marco germanico | 157,13 |
| 1 Scellino austriaco | 24,186 |
| 1 Escudo Port. | 21,76 |
| 1 Peseta Sp. | 10,435 |

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-B

## Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1966

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1966 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

### MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

| | | Dal 1° gennaio al 30 settembre 1966 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Incassi (milioni di lire) | | | Pagamenti (milioni di lire) | |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 1965 | | | | 9.727 | | |
| *Gestione di bilancio* | | | | | | |
| Entrate tributarie | competenza | 4.282.237 | | | | |
| | residui | 330.730 | | | | |
| | Totale | | 4.612.967 | | | |
| Entrate extra-tributarie | competenza | 189.877 | | | | |
| | residui | 105.419 | | | | |
| | Totale | | 295.296 | | | |
| Entrate tributarie ed extra-tributarie e spese correnti | competenza | 4.472.114 | | | 3.485 886 | |
| | residui | 436.149 | | | 562.125 | |
| | Totale | | | 4.908.263 | | 4.048.011 |
| Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti | competenza | 89.691 | | | | |
| | residui | 14.469 | | | | |
| | Totale | | | 104.160 | | |
| Accensione di prestiti | competenza | 547.245 | | | | |
| | residui | 1.230 | | | | |
| | Totale | | | 548.475 | | |
| Spese in conto capitale | competenza | | | | 479.482 | |
| | residui | | | | 325.126 | |
| | Totale | | | | | 804.608 |
| Rimborso di prestiti | competenza | | | | 119.646 | |
| | residui | | | | 6.642 | |
| | Totale | | | | | 126.288 |
| *Gestione di Tesoreria* | | | | | | |
| In conto debiti di Tesoreria: | | | | | | |
| Debito fluttuante | | 3.640.025 | | | 4.485.628 | |
| Conti correnti | | 16.996.243 | | | 16.657.919 | |
| Incassi da regolare | | 2.062.280 | | | 2.053.741 | |
| Altre gestioni | | 7.818.859 | | | 7.343.917 | |
| | Totale | | | 30.517.407 | | 30.541.205 |
| In conto crediti di Tesoreria: | | | | | | |
| Crediti per operazioni di portafoglio | | 148.013 | | | 168.543 | |
| Pagamenti da regolare | | 168.748 | | | 232.842 | |
| Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi | | 1.247.365 | | | 1.194.771 | |
| Altri crediti | | 13.231.046 | | | 13.756.689 | |
| | Totale | | | 14.795.172 | | 15.352.845 |
| | Totale complessivo | | | 50.883.204 | | 50.872.957 |
| Fondo di cassa al 30 settembre 1966 | | | | | | 10.247 |
| | Totale a pareggio | | | 50.883.204 | | 50.883.204 |

### SITUAZIONE DEL TESORO

| | Al 30 settembre 1966 (milioni di lire) | | |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa | | 10.247 | |
| *Crediti di Tesoreria* | | | |
| Crediti per operazioni di portafoglio | 24.502 | | |
| Pagamenti da regolare | 201.405 | | |
| Pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi | 381.555 | | |
| Altri crediti | 1.718.417 | | |
| Totale crediti | | 2.325.879 | |
| In complesso | | | 2.336.126 |
| *Debiti di Tesoreria* | | | |
| Debito fluttuante | 3.835.827 | | |
| Conti correnti | 1.775.771 | | |
| Incassi da regolare | 110.498 | | |
| Altre gestioni | 840.378 | | |
| Totale debiti | | | 6.562.474 |
| Situazione del Tesoro (passività) | | | 4.226.348 |
| Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 30 settembre 1966 | 150.108 | | |

*L'ispettore generale:* P. CARBONE

*Il direttore generale del Tesoro:* G. STAMMATI

(8618)

# BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

## SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1966

### ATTIVO

| Voce | | Importo |
|---|---|---|
| Oro in cassa | L. | 1.472.699.048.944 — |
| Cassa | » | 19.559.495.491 — |
| Portafoglio su piazze italiane | » | 749.818.151.010 — |
| Effetti ricevuti per l'incasso | » | 413.491.728 — |
| Anticipazioni | » | 387.812.932.019 — |
| Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione | » | 19.550.000.000 — |
| Ufficio Italiano dei Cambi - Conto corrente | » | 2.224.259.303.860 — |
| Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato | » | 387.061.753.933 — |
| Immobili per gli uffici | » | 1 — |
| Debitori diversi | » | 245.932.972.835 — |
| Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie | » | 377.000.000.000 — |
| Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria | » | 614.130.212.682 — |
| Servizi diversi per conto dello Stato | » | 56.375.642.883 — |
| Spese | » | 68.936.542.366 — |
| | L. | 6.623.549.547.752 — |
| Depositi in titoli e valori diversi | » | 5.342.843.242.541 — |
| | L. | 11.966.392.790.293 — |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi | » | 2.602.396.938 — |
| TOTALE GENERALE | L. | 11.968.995.187.231 — |

### PASSIVO

| Voce | | Parziali | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| Circolazione | | | L. | 4.104.755.351.000 — |
| Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca | | | » | 27.135.178.804 — |
| Depositi in conti correnti liberi | | | » | 72.825.657.315 — |
| Conti correnti vincolati | | | » | 1.979.390.921.746 — |
| Creditori diversi | | | » | 357.500.888.705 — |
| Rendite del corrente esercizio | | | » | 69.555.358.046 — |
| | | | L. | 6.611.163.355.616 — |
| Capitale sociale | L. | 300.000.000 — | | |
| Fondo di riserva ordinario | » | 7.441.351.761 — | | |
| Fondo di riserva straordinario | » | 4.644.840.375 — | | 12.386.192.136 — |
| | | | L. | 6.623.549.547.752 — |
| Depositanti | | | » | 5.342.843.242.541 — |
| | | | L. | 11.966.392.790.293 — |
| Partite ammortizzate nei passati esercizi | | | » | 2.602.396.938 — |
| TOTALE GENERALE | | | L. | 11.968.995.187.231 — |

(8619)

*Il Governatore:* CARLI

*Il Ragioniere Generale:* FALSINI

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

**Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore al Metauro (Pesaro), in amministrazione straordinaria.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro 12 ottobre 1966, che dispone lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune, secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 2°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Dispone:

Il prof. dott. Carlo Betti è nominato commissario straordinario ed i signori avv. Vittorio Pieretti, avv. Giuliano Giuliani, e Aldo Gaggiottini, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore al Metauro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune, in gestione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplate dalle norme sulla gestione straordinaria indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1966

*Il Governatore*: CARLI

(8597)

---

**Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona), in amministrazione straordinaria.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro 21 ottobre 1966, che dispone lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune (Cremona), secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 2°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Dispone:

Il dott. Andrea Fusar Poli è nominato commissario straordinario ed i signori rag. Felice Tosetti, dott. Paolo Zineroni Casati e Alberto Lang, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune (Cremona), in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplate dalle norme sulla amministrazione straordinaria indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1966

*Il Governatore*: CARLI

(8594)

**Attribuzione della gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Civitaquana, Pietranico e San Valentino (Pescara) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e le successive modificazioni;
Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;
Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;
Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Civitaquana, Pietranico e San Valentino (Pescara) non possano utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Civitaquana, Pietranico e San Valentino (Pascara) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo appositi verbali, le attività e gli atti degli Enti anzidetti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1966

*Il Governatore*: CARLI

(8595)

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Veduto il proprio provvedimento in data 31 marzo 1966, n. 304/16, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 100 del 26 aprile 1966, mediante il quale è stato bandito un concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche;
Veduta la legge 11 dicembre 1962, n. 1683, contenente norme relative al personale del Consiglio nazionale delle ricerche;
Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione al testo unico predetto;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso sopra menzionato;

Dispone:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche, è composta come segue:

*Presidente*:
Zingale dott. Salvatore, consigliere di Stato.

*Componenti*:
Bozza prof. Tommaso, libero docente di Biblioteconomia e bibliografia nell'Università di Roma;
Gliozzi prof. Mario, libero docente di Storia della scienza nell'Università di Torino;

Gambigliani Zoccoli dott.ssa Battistina, direttore bibliografico di 2ª classe del Consiglio nazionale delle ricerche;
Donadio dott. Alvaro, ispettore generale dei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche.

Alla Commissione sono aggregati i seguenti membri aggiunti per gli esami di lingue straniere:

Gallo prof. Pietro, docente di lingua inglese nella Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma, componente;
Onelli prof. Onello, docente di lingua francese nella Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, componente.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Luigi Pallavicini, consigliere di 2ª classe nei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche.

Roma, addì 4 agosto 1966

*Il presidente*: CAGLIOTI

(8614)

---

**Diario delle prove scritte del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche.**

Le prove scritte del concorso per esami a due posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi bibliografici e documentari del Consiglio nazionale delle ricerche, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 26 aprile 1966, n. 100, avranno luogo presso la sede centrale del Consiglio nazionale delle ricerche, Roma, piazzale delle Scienze, 7, nei giorni 14, 15, 16 e 17 novembre 1966 con inizio alle ore 8,30.

(8615)

---

# MINISTERO DELLA DIFESA

**Concorsi per il reclutamento di centoquarantanove sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, concernente l'ordinamento dell'Esercito;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414 sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il IV reclutamento di centoquarantanove sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio:

*a*) concorso per centodiciannove posti, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che alla data del 31 dicembre 1966 non abbiano superato il 32° anno di età;

*b*) concorso, per trenta posti, riservato ai marescialli in s.p.e. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e ai sergenti maggiori in s.p. delle stesse Armi che alla data del 31 dicembre 1966 non abbiano superato il 40° anno di età.

Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni non si cumulano con i suddetti limiti massimi di età.

Tutti i concorrenti debbono essere in possesso della piena idoneità fisico-psico-attitudinale al servizio militare incondizionato ed avere statura non inferiore a m. 1,63.

I sottotenenti di complemento che aspirano al concorso di cui alla lettera *a*) devono avere ultimato, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il servizio di prima nomina.

I sergenti maggiori aspiranti al concorso di cui alla lettera *b*) devono essere in possesso di diploma di licenza di Istituto medio di 2° grado.

Art. 2.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta da bollo da L. 400 dai concorrenti secondo lo schema riportato nell'allegato n. 3 al presente decreto, dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito).

Esse dovranno essere presentate o fatte pervenire, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al comando di distretto militare cui i concorrenti sono effettivi, oppure se in servizio militare, al comando del Corpo od Ente dal quale dipendono.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

grado, Arma, distretto o Corpo di appartenenza;

indirizzo (ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte, ed indirizzo della sua famiglia d'origine (ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 11.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo od Ente dal quale dipende.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, un certificato (in carta legale da L. 400) attestante il titolo di studio conseguito e la votazione riportata nelle singole materie, nonchè tutti quei documenti relativi a titoli (non risultanti dalla documentazione caratteristica, che verrà acquisita d'ufficio) che ritengono utili ai fini della valutazione delle qualità militari e professionali da essi possedute, di cui all'art. 6 della legge 16 novembre 1962, n. 1622.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4.

I comandi competenti a ricevere le domande, con dichiarazione in calce o mediante il bollo d'ufficio, debbono indicare la data di presentazione delle domande stesse trasmettendole subito al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) corredate dei seguenti documenti:

*a*) libretto personale o, per i sottufficiali, cartella personale;

*b*) copia dello stato di servizio o, per i sottufficiali, del foglio matricolare;

*c*) una dichiarazione di completezza del libretto o della cartella personale rilasciata dagli ufficiali interessati (in servizio o in congedo) e dai sottufficiali in s.p.

Art. 5.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dai concorsi gli aspiranti ai quali a suo giudizio non ritenesse di poter consentire la nomina a sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi per difetto dei necessari requisiti.

Art. 6.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare incondizionato sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare della sede del comando militare territoriale nel cui territorio è dislocato il Corpo o Distretto militare di residenza nonchè presso gli Ospedali di Cagliari (per i residenti in Sardegna). Genova, Milano, Verona, Bologna e Bari nel giorno che sarà comunicato dal comando militare territoriale stesso.

La Commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta del direttore dell'ospedale (presidente) e di due ufficiali medici in s.p.e. (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la Commissione di cui sopra sara costituita da un ufficiale medico superiore in s.p.e. (presidente), delegato dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari, e da due ufficiali medici, possibilmente in s.p.e. (membri), dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti all'estero, le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni, designeranno per la visita due medici fiduciari cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che deve essere vistato dalle predette autorità.

I concorrenti dichiarati inabili nella visita medico-collegiale, semprechè ne abbiano fatta richiesta per iscritto seduta stante, saranno sottoposti a visita medica di appello, presso la Direzione di sanità del comando militare territoriale, da parte di una Commissione composta del direttore di sanità del comando militare territoriale (presidente) e di due ufficiali medici superiori in s.p.e. (membri), esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima Commissione.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una Commissione medica presieduta dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita Commissione nominata dal Ministero della difesa (Direzione generale di sanità militare).

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che vi abbiano rinunciato saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il Collegio medico-legale.

Art. 8.

Per ciascun concorso, di cui al precedente art. 1, sarà costituita una Commissione per la valutazione dei titoli e per gli esami, così composta:

da un ufficiale in servizio permanente di grado non inferiore a generale di brigata, presidente;

da quattro ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da due ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, membri supplenti;

da un funzionario civile di qualifica non superiore a direttore di sezione, segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati ai quali la Commissione giudicatrice assegnerà un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica e dai titoli presentati dai candidati medesimi.

Nel ripartire i punti di valutazione dei titoli le Commissioni si atterranno ai seguenti limiti massimi:

*a*) 14 punti per la durata e la qualità del servizio militare prestato;

*b*) 3 punti per il titolo di studio;

*c*) 3 punti per eventuali altri titoli e benemerenze di guerra.

Art. 10.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

*a*) una prova scritta di cultura generale;

*b*) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;

*c*) una prova orale su argomenti tecnico-professionali comuni a tutte le armi.

I programmi delle prove di esame, distinti per ciascun concorso, sono riportati negli allegati al presente decreto.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che saranno fissati con successivo decreto ministeriale. Per quanto concerne le modalità inerenti al loro svolgimento saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La prova orale avrà luogo nella sede che sarà comunicata agli interessati con lettera raccomandata.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, devono aver riportato in ciascuna delle prove scritte un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

Art. 11.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) entro il 15° giorno dalla data di tale prova i sottonotati documenti ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti, dei profughi, dei congiunti dei caduti in guerra e degli invalidi di guerra e assimilati.

*a*) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti) ed i militari e militarizzati catturati dai tedeschi e dai giapponesi, la dichiarazione integrativa in carta bollata da L. 400 di cui alla circolare 5000 in data 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito;

*b*) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, in carta bollata da L. 400 rilasciata dal prefetto della Provincia in cui risiedono o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

*c*) i profughi della Libia, dell'Eritrea, dell'Etiopia, della Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare un'attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta da bollo da L. 400;

*d*) gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio, dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta da bollo da L. 400, rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza degli orfani;

*e*) gli orfani dei caduti per servizio il mod. 69-*ter* (su carta da bollo da L. 400) rilasciato a nome del padre del concorrente dall'Amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

*f*) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, la dichiarazione mod. 69, rilasciata in carta da bollo da L. 400 dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra) a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato, su carta bollata da L. 400 del sindaco del Comune di residenza;

*g*) i figli dei mutilati o degli invalidi per servizio il modello 69-*ter*, su carta da bollo da L. 400, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'Amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità;

*h*) tutti quegli altri documenti che i concorrenti ritenessero produrre, relativi a titoli valutabili ai fini della iscrizione in graduatoria con titolo preferenziale.

Art. 12.

La graduatoria degli idonei sarà formata dalla Commmissione giudicatrice in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9 e della media dei punti riportati nelle prove d'esame.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale da L. 400:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero, non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) limitatamente ai sergenti maggiori, diploma di licenza di Istituto medio di 2° grado.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli ufficiali di complemento in servizio, i sottufficiali e gli impiegati dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

Art. 13.

Le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul *Giornale ufficiale.*

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio nell'ordine della graduatoria con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1966

*Il Ministro*: TREMELLONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1966*
*Registro n. 56 Difesa-Esercito, foglio n. 6*

---

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO

per i concorrenti provenienti dagli ufficiali di complemento

PROVE SCRITTE

1. - *Cultura generale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche impartite nei corsi delle scuole medie superiori.

Tempo a disposizione: 8 ore.

2. - *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

PROVA ORALE

*Cultura tecnico-professionale*

L'esame avrà la durata massima di 40 minuti e verterà su tre tesi estratte a sorte: una per ciascun gruppo di tesi.

I GRUPPO DI TESI

ARTE MILITARE

*Tattica, Organica, Logistica, SIO*

*Tesi 1ª*

Caratteristiche, compiti, mezzi e procedimenti di azione delle varie Armi e specialità. Concetti fondamentali sul combattimento con mezzi convenzionali e con mezzi atomici: esplorazione, sicurezza, azione offensiva, azione difensiva.

L'ordinamento dell'Esercito.

La circoscrizione militare territoriale.

L'addestramento: i cicli di istruzione.

Compiti della logistica.

I servizi logistici in guerra e loro organi di funzionamento (cenni) con particolare riguardo alla divisione di fanteria, alla divisione corazzata e alla brigata alpina.

Cenni sull'organizzazione del Servizio informazioni operativo e sul funzionamento dei vari organi.

Cenni sull'organizzazione del Servizio informazioni operativo.

*Tesi 2ª*

Cooperazione fra Armi e specialità. Complessi tattici fino al livello raggruppamento tattico. Aerocooperazione: forze aeree, concorso aereo, forme del concorso aereo e tipi di missioni.

Struttura organica del battaglione di fanteria divisionale.

Organici della compagnia e del plotone fucilieri.

Struttura organica del gruppo squadroni di cavalleria.

Ordinamento delle unità di artiglieria delle varie specialità, fino al livello gruppo.

Ordinamento delle unità del genio e delle trasmissioni.

Generalità su: ricognizioni, movimento, stazionamento.

Funzionamento dei vari organi del S.I.O. a livello divisionale.

*Tesi 3ª*

Cenni sull'impiego tattico, nelle varie fasi del combattimento offensivo e difensivo, del:

plotone fucilieri;
plotone carri;
plotoni pionieri del genio nella D.f..

Il fuoco di artiglieria:

criteri generali d'impiego del fuoco;
effetti del fuoco;
forme di intervento;
azioni di fuoco;
pianificazione del fuoco.

Lineamenti generali d'impiego delle trasmissioni nell'ambito di una G.U.

Struttura organica del battaglione di fanteria divisionale.

Organici della compagnia e del plotone fucilieri.

Struttura organica del gruppo squadroni di cavalleria.

Ordinamento delle unità di artiglieria delle varie specialità, fino al livello gruppo.

Ordinamento delle unità del genio e delle trasmissioni.

L'organizzazione dei servizi nelle minori unità delle varie Armi fino al livello battaglione-gruppo (il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza per quanto si riferisce all'Arma di provenienza).

Il S.I.O. nell'ambito della Divisione di fanteria e delle Brigata.

II GRUPPO DI TESI

CULTURA GENERALE MILITARE

*Automobilismo e Carrismo, Esplosivi e Mine, Topografia*

*Tesi 1ª*

Il motore a scoppio ed il motore ad iniezione. Organi della distribuzione. Organi della lubrificazione. Organi di raffreddamento. Organi dell'alimentazione. Sistemi di accensione. Organi dell'autotelaio. Organi di trasmissione, di direzione, della frenatura, delle sospensioni. Pneumatici.

Generalità sugli esplosivi; maneggio, conservazione, impiego degli esplosivi.

Mine: caratteristiche, costituzione strutturale, suddivisione, tipi di mine impiegate nell'Esercito.

Campi minati: criteri generali d'impiego, principali tipi.

Congegni di innescamento e di accensione regolamentari.

Trappole esplosive: approntamento, individuazione e disattivazione.

Definizione e scopo della topografia. La carta topografica. Scala di proporzione. Uso e costruzione della scala grafica.

Classificazione delle carte topografiche in relazione alle scale. Carte in uso nell'Esercito. Segni convenzionali.

Concetto di latitudine e longitudine. Reticolato geografico e reticolato chilometrico. Reticolato chilometrico UTM.

Nord geografico. Nord magnetico e Nord rete. Declinazione magnetica. Convergenza rete. Variazione magnetica.

Misure di distanze sulla carta topografica. Rettifica di un itinerario.

Misure angolari: sistema sessagesimale e sistema millesimale. Calcolo speditivo di distanze e di dimensioni con l'ausilio del millesimo convenzionale.

*Tesi 2ª*

Per le nozioni sottoindicate è richiesta ottima conoscenza:

norme per l'ispezione e la manutenzione dell'autoveicolo;
norme di circolazione stradale; la disciplina stradale;
documenti di circolazione; fogli di marcia e libretti di marcia.

Mezzi nebbiogeni: scopi, impiego, specie.

Apprestamento dei campi minati: metodo di posa e unità di lavoro, recinzione, segnalazione, registrazione dei campi minati.

Apertura di varchi e bonifica campi minati: apertura varchi con sistemi regolamentari e di circostanza, bonifica (ricerca e individuazione delle mine; mezzi meccanici ed esplosivi).

Rappresentazione altimetrica del terreno. Metodi di rappresentazione dell'altimetria del terreno: metodo delle quote, metodo delle curve di livello, metodo del lumeggiamento.

Vari tipi di curve di livello. Interpretazione delle forme di terreno attraverso l'andamento delle curve di livello. Equidistanza e intervallo.

Classificazione delle strade rispetto al loro andamento altimetrico.

Calcolo della quota di un punto compreso tra due curve di livello: esercizi-calcolo della pendenza fra due punti quotati e fra due curve di livello: esercizi.

I profili: costruzione dei profili geometrici e dimostrativi.

*Tesi 3ª*

I vari tipi di automezzi e di automezzi speciali e cingolati e di mezzi blindati e corazzati in dotazione all'Arma di provenienza del candidato: descrizione e prestazioni.

Difesa N.B.C. (cenni):

caratteristiche generali delle armi atomiche, effetti dell'esplosione atomica, difesa atomica campale;

generalità sulla guerra biologica, effetti degli agenti biologici;

generalità sulla guerra chimica, effetti degli aggressivi chimici, difesa chimica campale.

Orientamento. Orientamento a mezzo della bussola. Orientamento a mezzo del sole. Orientamento con la stella polare. Orientamento a mezzo del terreno.

Azimut di un punto su un altro punto. Azimut reciproco. Cenni sulle coordinate polari. Angolo di rotta.

Orientamento della carta topografica servendosi di particolari del terreno.

Determinazione del punto di stazione.

Ricognizione di itinerari. Rettifica e profilo di itinerari.

Dati di importanza tattica e logistica relativi ad un itinerario.

Lettura della carta topografica.

## III GRUPPO DI TESI

### TECNICA D'ARMA

*Armi, Tiro, Mezzi*

L'esame verterà sugli argomenti relativi all'Arma di provenienza del candidato.

### *FANTERIA*

*Tesi 1ª*

Generalità sulle armi da fuoco e sui proietti.

Classificazione delle armi da fuoco in base all'impiego ed alle caratteristiche di funzionamento; loro parti costitutive.

Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione della b.d.f. in base al calibro, alla lunghezza, alle possibilità di tiro, al mezzo di locomozione, alla mobilità; cenni sommari sulle principali artiglierie in servizio; munizionamento.

La traiettoria: definizioni, simboli.

Dispersione del tiro a percussione: rosa di tiro e striscia del 50 % dei colpi.

Proprietà tecniche e balistiche di un'arma: giustezza, precisione, tensione della traiettoria, potenza.

Possibilità di tiro: errore battuto, spazio battuto, zona defilata, zona protetta, condizioni di sicurezza.

Generalità sul puntamento: definizioni, puntamento diretto, puntamento indiretto.

Generalità sull'osservazione del tiro. Individuazione, indicazione, determinazione e designazione degli obiettivi.

Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.

Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radio campale.

*Tesi 2ª*

Le armi individuali e di reparto in dotazione alla fanteria: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro, munizionamento.

Vari tipi di congegni di puntamento.

Tavole di tiro e loro impiego. Regole di puntamento.

Tiro al di sopra di ostacoli (alzo minimo, defilamento, zona in angolo morto).

Tiro al di sopra delle truppe amiche e negli intervalli.

Tiro controcarri con le armi della fanteria.

Tiro col mortaio da 81: preparazione del tiro, azioni di fuoco nelle varie fasi del combattimento.

Impiego del goniometro, della bussola goniometrica, della tavoletta M52 con determinatore, della carta per il tiro ecc. per la determinazione del punto di stazione, della direzione ecc.

Descrizione pratica dei mezzi di trasmissione telefonica e radiofonica in dotazione alle varie unità di fanteria (pl./cp. - cp./btg.).

*Tesi 3ª*

Armamento principale, secondario e sussidiario dei carri armati: parti costitutive, congegni di punteria e apparecchi di puntamento; munizionamento.

Caratteristiche tecniche e tattiche dell'armamento principale dei carri in distribuzione.

Norme di manutenzione.

Il tiro con l'armamento principale del carro armato:

puntamento diretto: apertura del fuoco - aggiustamento con proietti scoppianti - aggiustamento con proietti perforanti - tiro con alzo di combattimento - tiro a rimbalzo - tiro con carta speditiva per il tiro;

puntamento indiretto.

Il tiro con l'armamento secondario del carro armato: contro bersagli verticali allo scoperto leggermente blindati - contro velivoli a bassa quota.

Verifica e rettifica degli apparati di puntamento con o senza telemetro.

Taratura dell'armamento principale dei carri armati.

Descrizione delle stazioni radio installate a bordo dei mezzi corazzati. Funzionamento ed impiego di una maglia.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

### *CAVALLERIA*

*Tesi 1ª*

Generalità sulle armi da fuoco e sui proietti.

Classificazione delle armi da fuoco in base all'impiego ed alle caratteristiche di funzionamento; loro parti costitutive.

Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione delle b.d.f. in base al calibro, alla lunghezza, alle possibilità di tiro, al mezzo di locomozione, alla mobilità; cenni sommari sulle principali artiglierie in servizio; munizionamento

La traiettoria: definizioni, simboli.

Dispersione del tiro a percussione: rosa di tiro e striscia del 50 % dei colpi.

Proprietà tecniche e balistiche di un'arma: giustezza, precisione, tensione della traiettoria, potenza.

Possibilità di tiro, errore battuto, spazio battuto, zona defilata, zona protetta; condizioni di sicurezza.

Generalità sul puntamento: definizioni, puntamento diretto, puntamento indiretto.

Generalità sull'osservazione del tiro. Individuazione, indicazione, determinazione e designazione degli obiettivi.

Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.

Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radio campale.

*Tesi 2ª*

Le armi individuali e di reparto in dotazione alla cavalleria; caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro, munizionamento.

Il lanciarazzi Bazooka, i mortai da 81 e da 60, i cannoni s.r.: nozioni essenziali sulle qualità meccaniche e sulle caratteristiche d'impiego tattico; munizionamento.

Vari tipi di congegni di puntamento.

Tavole di tiro e loro impiego. Regole di puntamento.

Tiro al di sopra di ostacoli (alzo minimo, defilamento, zone in angolo morto).

Tiro al di sopra delle truppe amiche e negli intervalli.

Tiro controcarri con le armi della fanteria.

Tiro col mortaio da 81: preparazione del tiro, azioni di fuoco nelle varie fasi del combattimento.

Impiego del goniometro, della bussola goniometrica, della tavoletta M52 con determinatore, della carta per il tiro ecc. per la determinazione del punto di stazione, della direzione, ecc.

Descrizione pratica dei mezzi di trasmissione telefonica e radiofonica in dotazione alle varie unità di fanteria (pl./cp. - cp./btg).

*Tesi 3ª*

Armamento principale, secondario e sussidiario dei carri armati: parti costitutive, congegni di punteria ed apparecchi di puntamento; munizionamento.

Caratteristiche tecniche dell'armamento principale dei carri in distribuzione.

Armamento principale, secondario e sussidiario dei mezzi blindo-corazzati in dotazione ai reparti di cavalleria.

Norme di manutenzione.

Il tiro con l'armamento principale del carro armato:

puntamento diretto: apertura del fuoco - aggiustamento con proietti scoppianti - aggiustamento con proietti perforanti - tiro con alzo di combattimento tiro a rimbalzo - tiro con la carta speditiva per il tiro;

puntamento indiretto.

Il tiro con l'armamento secondario del carro armato: contro bersagli verticali allo scoperto o leggermente blindati - contro velivoli a bassa quota.

Verifica e rettifica degli apparati di puntamento con o senza telemetro.

Taratura dell'armamento principale dei carri armati.

Descrizione delle stazioni radio installate a bordo dei mezzi corazzati. Funzionamento ed impiego in una maglia.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

## *ARTIGLIERIA*

*Tesi 1ª*

Caratteristiche e classificazione delle artiglierie.

Ordinamento delle artiglierie nelle GG.UU.

Ordinamento tattico.

La cooperazione con le altre Armi:

generalità;

organi della cooperazione nell'ambito del gruppo da campagna

Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione.

Bocche da fuoco: calibro; caratteristiche costruttive, sistemi di costruzione; profilo interno; sistema di rigatura; freno di bocca.

Congegni di chiusura: scopo; elementi costitutivi; classificazione; manovra degli otturatori; chiusura ermetica; estrattori.

Congegni di sparo: classificazione; congegni di sparo e percussione; sicurezza e dispositivi di sicurezza.

Affusti a ruote: sistemazione per gli spostamenti in direzione della bocca da fuoco; sistemazione per grandi settori di tiro in direzione; spostamenti in inclinazione della bocca da fuoco; sistemazione per grandi settori di tiro in inclinazione; congegni di puntamento in direzione; congegni di sollevamento rapido; culla e slitta.

Organi elastici.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi: definizione e simboli; tiro con primo e secondo arco; la dispersione del tiro.

Generalità sul puntamento: definizioni · dati di tiro; puntamento e riporto di puntamento.

Possibilità di tiro: tiro al di sopra di ostacoli e di truppe amiche; zone battute e non battute.

Generalità sull'osservazione.

Osservazione terrestre: caratteristiche; scelta degli osservatori; ricerca, individuazione, indicazione, determinazione, designazione e valutazione degli obiettivi; punti di riferimento e punti di inquadramento; osservazione del tiro.

Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.

Elementi di telefonia e radiofonia.

*Tesi 2ª*

Lineamenti d'impiego dell'artiglieria. Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza, per quanto si riferisce alla specialità di appartenenza, sui seguenti argomenti:

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria):

schieramento delle artiglierie campali: lo schieramento delle artiglierie in genere; le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti dello schieramento di una unità di artiglieria; la difesa vicina, contraerei, controcarri;

i compiti del sottocomandante di batteria.

Apparecchi di puntamento.

Alzi: generalità.

Sistemazioni speciali: alzo indipendente; alzo a linea di mira indipendente; alzo indipendente a linea di mira indipendente; correzione dello sbandamento; correzione della derivazione; errori di verticalità.

Preparazione topografica: scopo e caratteristiche; rete topografica di batteria; rete topografica di gruppo; cambiamento di rete; cambiamento della L.Z..

Formazione del fascio parallelo - Riporto di puntamento - Impianto della carta per il tiro.

Preparazione balistica:

*Specialità terrestri*:

accertamento delle condizioni del momento;

determinazione delle correzioni del momento;

determinazione delle correzioni sperimentali;

registrazione degli obiettivi;

classificazione e contrassegni degli obiettivi.

*Specialità contraerei*:

determinazione dei dati di tiro del momento con batterie da 90/50 o da 90/53 asservite alla Centrale Contraves;

messaggio meteo-balistico relativo all'artiglieria c.a. e sua utilizzazione in batteria.

Descrizione sommaria e pratica dei mezzi di trasmissione radio e telefonici in dotazione alle varie unità di artiglieria.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza degli argomenti relativi alla specialità di appartenenza.

*Tesi 3ª*

Lineamenti d'impiego dell'artiglieria. Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza per quanto si riferisce alla specialità di appartenenza, sui seguenti argomenti:

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria);

schieramento delle artiglierie campali:

Lo schieramento delle artiglierie in genere;

le ricognizioni per la scelta dello schieramento;

requisiti dello schieramento di una unità di artiglieria;

la difesa vicina, contraerei, controcarri;

compiti del sottocomandante di batteria.

Traino delle artiglierie.

Cenni sui moderni mezzi bellici basati sulla propulsione a razzo.

I principali tipi di artiglierie in servizio.

Le munizioni (proietti, spolette, inneschi, cannelli e cariche di lancio): generalità, classificazione, conservazione e trasporto.

Strumenti e mezzi tecnici per il tiro in dotazione.

Determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia (Specialità terrestre):

determinazione sperimentale dei dati di tiro per il fuoco di efficacia;

determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante calcolo;

determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante utilizzazione dei dati di tiro anteriori;

determinazione dei dati di tiro per la distribuzione del fuoco.

Preparazione sperimentale (Specialità contraerei):

tiro di accertamento dei dati di tiro del momento con batterie c.a.p. da 90:

operazioni preliminari per l'esecuzione dei tiro di accertamento;

predisposizioni per l'osservazione del tiro di accertamento;

esecuzione del tiro di accertamento e determinazione dei termini correttivi per l'esecuzione del tiro di efficacia.

Tavole di tiro.

Funzionamento ed impiego del sistema di trasmissioni in un gruppo di artiglieria; compilazione di uno schema e di un grafico delle trasmissioni.

Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza degli argomenti relativi alla specialità di appartenenza.

## *GENIO*

*Tesi 1ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.
Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.
Sezione traghetto divisionale.
Ponte classe 60.
Materiali di ponte Bailey.
Esplosivi regolamentari e loro impiego per le demolizioni.

*Tesi 2ª*

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria, tiro col primo e col secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione e aggiustamento del tiro.
Cenni sulla fortificazione campale.
Cenni sui materiali per il mascheramento.
Cenni sui lavori per alloggiamento e accampamento dei reparti.
Materiali da costruzione di uso corrente.
Complessi per la lavorazione meccanica del terreno: caratteristiche essenziali, impiego
Compressori - Attrezzature pneumatiche.
Materiali per il mascheramento.
Strumenti topografici per rilievi speditivi.

*Tesi 3ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.
Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.
Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.
Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.
Calcolo di ponticelli con l'uso di abaco.
Lavori in terra.
Calcolo di muro di sostegno.
Studio di un tracciato stradale.
Cenni sugli impianti idrici campali: parti costitutive.
Lavori di fortificazione campale: osservatori, appostamenti, postazioni, ostacoli, ecc.
Esplosivi regolamentari e loro impiego per le demolizioni.
Mine a.c. e mine a.u. e loro impiego nei campi minati.

*TRASMISSIONI*

*Tesi 1ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.
Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.
Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro; munizionamento.
Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.
Principi di telefonia:
costituzione, funzionamento degli elementi di un apparato telefonico;
circuiti telefonici base;
cenni sul fenomeno di propagazione delle correnti telefoniche nei conduttori;
diafonia; cenni sui metodi per ridurre la diafonia;
sistemi per aumentare la portata delle linee telefoniche; pupinizzazione;
circuiti telefonici virtuali;
amplificazione telefonica;
cenni sulla manutenzione telefonica.
Principi di telegrafia:
generalità sui sistemi telegrafici;
principio di funzionamento della telescrivente;
circuiti telegrafici: in duplice ed in semiduplice; a corrente semplice, a corrente doppia, polarenziale;
separatori per telefonia e telegrafia simultanea; circuiti virtuali;
sistemi per aumentare la portata di un collegamento telegrafico;
cenni sulla manutenzione telegrafica.
Generalità sui mezzi di trasmissione.
Cenni sugli elementi costitutivi di un telefono, di un centralino, di un apparato radio campale.
Norme sulla disciplina delle trasmissioni.
Procedure telefoniche, radiofoniche e radiotelegrafiche.
Tutela del segreto militare.

*Tesi 2ª*

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria, tiro col primo e col secondo arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione e aggiustamento del tiro.
Cenni sulla fortificazione campale.
Cenni sui materiali per il mascheramento.
Cenni sui lavori per alloggiamento e accampamento dei reparti.
Richiami di elettrotecnica generale.
Principi di telefonia e telegrafia a frequenze vettrici:
multiplazione dei canali telefonici e telegrafici; modulatori e demodulatori varistori;
filtri;
schema a blocchi di un terminale telefonico a frequenza vettrice.
Descrizione e caratteristiche tecniche e di impiego dei materiali in dotazioni ai reparti Trasmissioni delle Brigate, delle Divisioni e dei C.A.:
telefoni;
centralini telefonici;
separatori da campo;
telescriventi e complessi riperforatori;
centrali per telescrivente;
complesso ripetitore telegrafico, terminale e intermedio;
terminale telefonico a f.v.;
terminale telegrafico a f.v.;
complesso ripetitore telefonico a f.v.;
convertitore di chiamata;
stazioni radio campali a modulazione di ampiezza e di frequenza;
ponti radio;
gruppi elettrogeni;
impianti di carica accumulatori.

*Tesi 3ª*

Principi di radiotecnica e tecnica dei collegamenti radio:
circuiti risonanti in serie e parallelo;
teoria della valvola elettronica: diodo, triodo, tetrodo, pentodo;
cenni sui diodi a cristalli e transistori;
generazione delle oscillazioni persistenti;
modulazione di ampiezza e di frequenza;
amplificazione;
rivelazione;
trasmettitore a modulazione di ampiezza e di frequenza: principio di funzionamento, schema a blocchi;
sistemi di alimentazione delle stazioni radio;
propagazione delle onde elettromagnetiche: modi di propagazione: propagazione per onde superficiali, per onda ionosferica, per onda diretta; cenni sulla propagazione per diffusione (propagazione Scatter);
antenne: funzione, caratteristiche, tipi, alimentazione; diagramma di irradiazione;
ponti radio: generalità, elementi costitutivi di ponte radio e loro funzione.
Cenni sulla radiogoniometria.
Cenni sullo stendimento di linee telefoniche campali e permanenti.
Mezzi e materiali per lo stendimento delle linee in cordoncino, in cavo e permanenti.
Cenni sulle caratteristiche d'impiego delle stazioni radio in dotazione alle unità delle varie Armi.
Cenni sulla distribuzione delle frequenze.
Norme sulla manutenzione dei mezzi delle trasmissioni.

Roma, addì 1° agosto 1966

*Il Ministro*: TREMELLONI

ALLEGATO N. 2

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO
per i concorrenti provenienti dai sottufficiali

PROVE SCRITTE

1. - *Cultura generale*

**La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale su argomenti di carattere storico-politico-geografico-militare di attualità.**
**Tempo a disposizione: 8 ore.**

2. *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

PROVA ORALE

*Cultura tecnico-professionale*

L'esame avrà la durata massima di 40 minuti e verterà su tre tesi estratte a sorte: una per ciascun gruppo di tesi.

I GRUPPO DI TESI

ARTE MILITARE

*Tattica, Organica, Logistica, SIO*

*Tesi* 1ª

Caratteristiche, compiti, mezzi e procedimenti di azione delle varie Armi e specialità. Concetti fondamentali sul combattimento con mezzi convenzionali e con mezzi atomici: esplorazione, sicurezza, azione offensiva, azione difensiva.

L'ordinamento dell'Esercito.

La circoscrizione militare territoriale.

Compiti della logistica.

I servizi logistici in guerra e loro organi di funzionamento (cenni) con particolare riguardo alla divisione di fanteria, alla divisione corazzata e alla brigata alpina.

Cenni sull'organizzazione del Servizio informazioni operativo e sul funzionamento dei vari organi.

*Tesi* 2ª

Cooperazione fra Armi e specialità.

Aerocooperazione: forze aeree, concorso aereo, forme del concorso aereo e tipi di missioni.

Struttura organica delle minori unità d'impiego.

Generalità su: ricognizioni, movimento,stazionamento.

Cenni sull'organizzazione del Servizio informazioni operativo e sul funzionamento dei vari organi.

Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza per quanto si riferisce all'Arma di provenienza.

*Tesi* 3ª

Il fuoco di artiglieria:

criteri generali d'impiego del fuoco;
effetti del fuoco;
forme di intervento;
azioni di fuoco;
pianificazione del fuoco.

Lineamenti generali d'impiego delle trasmissioni nell'ambito di una G.U.

Struttura organica delle minori unità d'impiego.

L'organizzazione dei servizi nelle minori unità delle varie Armi fino al livello battaglione-gruppo.

Cenni sull'organizzazione del Servizio informazioni operativo e sul funzionamento dei vari organi.

Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza per quanto si riferisce all'Arma di provenienza.

II GRUPPO DI TESI

CULTURA GENERALE MILITARE

*Automobilismo e Carrismo, Esplosivi e Mine, Topografia*

*Tesi* 1ª

Il motore a scoppio ed il motore ad iniezione. Organi della distribuzione. Organi della lubrificazione. Organi di raffeddamento. Organi dell'alimentazione. Sistemi di accensione. Organi dell'autotelaio. Organi di trasmissione, di direzione, della frenatura, delle sospensioni. Pneumatici.

Generalità sugli esplosivi; maneggio, conservazione, impiego degli esplosivi.

Mine: caratteristiche, costituzione strutturale, suddivisione, tipi di mine impiegate nell'Esercito.

Campi minati: criteri generali d'impiego, principali tipi.

Congegni di innescamento e di accensione regolamentari.

Trappole esplosive: approntamento, individuazione e disattivazione.

Definizione e scopo della topografia. La carta topografica. Scala di proporzione.

Classificazione delle carte topografiche in relazione alle scale. Carte in uso nell'Esercito. Segni convenzionali.

Concetto di latitudine e longitudine. Reticolato geografico e reticolato chilometrico. Reticolato chilometrico UTM.

Nord geografico. Nord magnetico e Nord rete. Declinazione magnetica. Convergenza rete. Variazione magnetica.

Misure di distanze sulla carta topografica. Rettifica di un itinerario.

Misure angolari: sistema sessagesimale e sistema millesimale. Calcolo speditivo di distanze e di dimensioni con l'ausilio del millesimo convenzionale.

*Tesi* 2ª

Per le nozioni sottoindicate è richiesta ottima conoscenza:

norme per l'ispezione e la manutenzione dell'autoveicolo;
norme di circolazione stradale; la disciplina stradale;
documenti di circolazione; fogli di marcia e libretti di marcia.

Mezzi nebbiogeni: scopi, impiego, specie.

Apprestamento dei campi minati: metodo di posa e unità di lavoro, recinzione, segnalazione, registrazione dei campi minati.

Apertura di varchi e bonifica campi minati: apertura varchi con sistemi regolamentari e di circostanza, bonifica (ricerca e individuazione delle mine; mezzi meccanici ed esplosivi).

Rappresentazione altimetrica del terreno. Metodi di rappresentazione dell'altimetria del terreno: metodo delle quote, metodo delle curve di livello, metodo del lumeggiamento.

Vari tipi di curve di livello. Interpretazione delle forme di terreno attraverso l'andamento delle curve di livello. Equidistanza e intervallo.

Classificazione delle strade rispetto al loro andamento altimetrico.

Calcolo della quota di un punto compreso tra due curve di livello: esercizi-calcolo della pendenza fra due punti quotati e fra due curve di livello: esercizi.

I profili: costruzione dei profili geometrici e dimostrativi.

*Tesi* 3ª

I vari tipi di automezzi e di automezzi speciali e cingolati e di mezzi blindati e corazzati in dotazione all'Arma di provenienza del candidato: descrizione e prestazioni.

Difesa N.B.C. (cenni):

caratteristiche generali delle armi atomiche, effetti dell'esplosione atomica, difesa atomica campale;
generalità sulla guerra biologica, effetti degli agenti biologici;
generalità sulla guerra chimica, effetti degli aggressivi chimici, difesa chimica campale.

Orientamento. Orientamento a mezzo della bussola. Orientamento a mezzo del sole. Orientamento con la stella polare. Orientamento a mezzo del terreno.

Azimut di un punto su un altro punto. Azimut reciproco. Cenni sulle coordinate polari. Angolo di rotta.

Orientamento della carta topografica servendosi di particolari del terreno.

Determinazione del punto di stazione.

Ricognizione di itinerari. Rettifica e profilo di itinerari.

Lettura della carta topografica.

III GRUPPO DI TESI

TECNICA D'ARMA

*Armi, Tiro, Mezzi*

L'esame verterà sugli argomenti relativi all'Arma di provenienza del candidato con particolare riferimento alla specialità di appartenenza ed all'eventuale specializzazione conseguita.

*FANTERIA*

*Tesi* 1ª

Generalità sulle armi da fuoco e sui proietti.

Classificazione delle armi da fuoco in base all'impiego ed alle caratteristiche di funzionamento; loro parti costitutive.

Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione della b.d.f. in base al calibro, alla lunghezza, alle possibilità di tiro, al mezzo di locomozione, alla mobilità; cenni sommari sulle principali artiglierie in servizio; munizionamento.

La traiettoria: definizioni, simboli.

Dispersione del tiro a percussione: rosa di tiro e striscia del 50% dei colpi.
Proprietà tecniche e balistiche di un'arma: giustezza, precisione, tensione della traiettoria, potenza.
Generalità sul puntamento: definizioni, puntamento diretto, puntamento indiretto.
Generalità sull'osservazione del tiro. Individuazione, indicazione, determinazione e designazione degli obiettivi.
Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.
Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radio campale.

*Tesi 2ª*

Le armi individuali e di reparto in dotazione alla fanteria: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro, munizionamento.
Vari tipi di congegni di puntamento.
Tiro al di sopra di ostacoli (alzo minimo, defilamento, zona in angolo morto).
Tiro al di sopra delle truppe amiche e negli intervalli.
Tiro controcarri con le armi della fanteria.
Tiro col mortaio da 81: preparazione del tiro, azioni di fuoco nelle varie fasi del combattimento.
Impiego del goniometro, della bussola goniometrica, della tavoletta M52 con determinatore, della carta per il tiro ecc. per la determinazione del punto di stazione, della direzione ecc.
Descrizione pratica dei mezzi di trasmissione telefonica e radiofonica in dotazione alle varie unità di fanteria (pl./cp. - cp./btg.).

*Tesi 3ª*

Armamento principale, secondario e sussidiario dei carri armati: parti costitutive, congegni di punteria e apparecchi di puntamento; munizionamento.
Caratteristiche tecniche e tattiche dell'armamento principale dei carri in dotazione.
Norme di manutenzione.
Il tiro con l'armamento principale del carro armato:
puntamento diretto: apertura del fuoco - aggiustamento con proietti scoppianti - aggiustamento con proietti perforanti - tiro con alzo di combattimento - tiro a rimbalzo - tiro con carta speditiva per il tiro;
puntamento indiretto.
Descrizione delle stazioni radio installate a bordo dei mezzi corazzati. Funzionamento ed impiego in una maglia.
Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

*CAVALLERIA*

*Tesi 1ª*

Generalità sulle armi da fuoco e sui proietti.
Classificazione delle armi da fuoco in base all'impiego ed alle caratteristiche di funzionamento; loro parti costitutive.
Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione delle b.d.f. in base al calibro, alla lunghezza, alle possibilità di tiro, al mezzo di locomozione, alla mobilità; cenni sommari sulle principali artiglierie in servizio; munizionamento.
La traiettoria: definizioni, simboli.
Dispersione del tiro a percussione: rosa di tiro e striscia del 50% dei colpi.
Proprietà tecniche e balistiche di un'arma: giustezza, precisione, tensione della traiettoria, potenza.
Generalità sul puntamento: definizioni, puntamento diretto, puntamento indiretto.
Generalità sull'osservazione del tiro. Individuazione, indicazione, determinazione e designazione degli obiettivi.
Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.
Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radio campale.

*Tesi 2ª*

Le armi individuali e di reparto in dotazione alla cavalleria; caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro, munizionamento.
Vari tipi di congegni di puntamento.
Tiro al di sopra di ostacoli (alzo minimo, defilamento, zone in angolo morto).
Tiro al di sopra delle truppe amiche e negli intervalli.
Tiro controcarri con le armi della fanteria.
Tiro col mortaio da 81: preparazione del tiro, azioni di fuoco nelle varie fasi del combattimento.
Impiego del goniometro, della bussola goniometrica, della tavoletta M52 con determinatore, della carta per il tiro ecc. per la determinazione del punto di stazione, della direzione, ecc.
Descrizione pratica dei mezzi di trasmissione telefonica e radiofonica in dotazione alle varie unità di fanteria (pl./cp. - cp./btg).

*Tesi 3ª*

Armamento principale, secondario e sussidiario dei carri armati: parti costitutive, congegni di punteria ed apparecchi di puntamento; munizionamento.
Caratteristiche tecniche dell'armamento principale dei carri in dotazione.
Armamento principale, secondario e sussidiario dei mezzi blindo-corazzati in dotazione ai reparti di cavalleria.
Norme di manutenzione.
Il tiro con l'armamento principale del carro armato:
puntamento diretto: apertura del fuoco - aggiustamento con proietti scoppianti - aggiustamento con proietti perforanti - tiro con alzo di combattimento - tiro a rimbalzo - tiro con la carta speditiva per il tiro;
puntamento indiretto.
Descrizione delle stazioni radio installate a bordo dei mezzi corazzati. Funzionamento ed impiego in una maglia.
Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

*ARTIGLIERIA*

*Tesi 1ª*

Caratteristiche e classificazione delle artiglierie.
Ordinamento delle artiglierie nelle GG.UU.
Ordinamento tattico.
La cooperazione con le altre Armi:
generalità;
organi della cooperazione nell'ambito del gruppo da campagna.
Generalità sulle artiglierie: parti costitutive, requisiti, classificazione.
Bocche da fuoco, congegni di chiusura, congegni di sparo, affusti a ruote, organi elastici.
Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi: definizione e simboli; tiro con primo e secondo arco; la dispersione del tiro.
Generalità sul puntamento: definizioni - dati di tiro; puntamento e riporto di puntamento.
Possibilità di tiro: tiro al di sopra di ostacoli e di truppe amiche; zone battute e non battute.
Generalità sull'osservazione: caratteristiche, scelta degli osservatori, ricerca, individuazione, indicazione, determinazione e designazione degli obiettivi; osservazione del tiro.
Generalità sui mezzi di trasmissione, loro classificazione.
Elementi di telefonia e radiofonia.

*Tesi 2ª*

Lineamenti d'impiego dell'artiglieria. Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza, per quanto si riferisce alla specialità di appartenenza, sui seguenti argomenti:
articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria);
schieramento delle artiglierie campali: lo schieramento delle artiglierie in genere; le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti dello schieramento di una unità di artiglieria; la difesa vicina, contraerei, controcarri;
i compiti del sottocomandante di batteria.
Apparecchi di puntamento.
Alzi: generalità, sistemazioni speciali.
Traino delle artiglierie.
Preparazione topografica: scopo e caratteristiche; rete topografica di batteria; cenni sulla rete topografica di gruppo.
Formazione del fascio parallelo - Riporto di puntamento - Impianto della carta per il tiro.
Preparazione balistica - Generalità:
*Specialità terrestri*: accertamento delle condizioni del momento; determinazione delle correzioni del momento; determinazione delle correzioni sperimentali (cenni); registrazione degli obiettivi (cenni); classificazione degli obiettivi.

*Specialità contraerei:*

determinazione dei dati di tiro del momento con batterie da 90/50 o da 90/53 asservite alla Centrale Contraves;

messaggio meteo balistico relativo all'artiglieria c.a. e sua utilizzazione in batteria.

Descrizione sommaria e pratica dei mezzi di trasmissione radio e telefonici in dotazione alle varie unità di artiglieria.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

*Tesi 3ª*

Lineamenti d'impiego dell'artiglieria. Il candidato dovrà dimostrare particolare conoscenza per quanto si riferisce alla specialità di appartenenza, sui seguenti argomenti:

articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria);

schieramento delle artiglierie campali:

lo schieramento delle artiglierie in genere;

le ricognizioni per la scelta dello schieramento;

requisiti dello schieramento di una unità di artiglieria;

la difesa vicina, contraerei, controcarri;

i compiti del sottocomandante di batteria.

Cenni sui moderni mezzi bellici basati sulla propulsione a razzo.

I principali tipi di artiglierie in servizio.

Le munizioni (proietti, spolette, inneschi, cannelli e cariche di lancio): generalità, classificazione, conservazione e trasporto.

Strumenti e mezzi tecnici per il tiro in dotazione.

Determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia (Specialità terrestre):

determinazione sperimentale dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante calcolo (cenni);

determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante utilizzazione dei dati di tiro anteriori (cenni);

determinazione dei dati di tiro per la distribuzione del fuoco (cenni).

Preparazione sperimentale (Specialità contraerei):

tiro di accertamento dei dati di tiro del momento con batterie c.a.p. da 90:

operazioni preliminari per l'esecuzione dei tiro di accertamento (cenni);

predisposizioni per l'osservazione del tiro di accertamento (cenni);

esecuzione dei tiro di accertamento e determinazione dei termini correttivi per l'esecuzione dei tiro di efficacia (cenni).

Tavole di tiro.

Funzionamento ed impiego del sistema di trasmissioni in un gruppo di artiglieria; compilazione di uno schema e di un grafico delle trasmissioni.

## GENIO

*Tesi 1ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi individuali in dotazione alle unità: caratteristiche, possibilità di tiro.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro delle seguenti armi: fucili mitragliatori Bren e B.A.R., mitragliatrice Breda 37, mitragliatrice Browning cal. 12,7; munizionamento.

Cenni sui lanciarazzi Bazooka, sui mortai, sui cannoni s.r. e sulle principali artiglierie.

Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.

Sezione traghetto divisionale.

Ponte classe 60.

Materiali di ponte Bailey.

Elementi di telefonia e radiofonia.

*Tesi 2ª*

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria, dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione e aggiustamento del tiro.

Cenni sulla fortificazione campale.

Cenni sui lavori per alloggiamento e accampamento dei reparti.

Materiali da costruzione di uso corrente.

Complessi per la lavorazione meccanica del terreno: caratteristiche essenziali, impiego.

Materiali per il mascheramento.

Strumenti topografici per i rilievi speditivi.

Descrizione dei mezzi telefonici e radio in dotazione alle minori unità del genio.

*Tesi 3ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi individuali in dotazione alle unità: caratteristiche, possibilità di tiro.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro delle seguenti armi: fucili mitragliatori Bren e B.A.R., mitragliatrice Breda 37, mitragliatrice Browning calibro 12,7; munizionamento.

Calcolo di ponticelli con l'uso di abaco.

Lavori in terra.

Cenni sugli impianti idrici campali: parti costitutive.

Lavori di fortificazione campale: osservatori, appostamenti, postazioni, ostacoli, ecc.

Esplosivi regolamentari e loro impiego per le demolizioni.

Mine a.c. e mine a.u. e loro impiego nei campi minati.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni, procedure radiofoniche, tutela del segreto militare.

## TRASMISSIONI

*Tesi 1ª*

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi individuali in dotazione alle unità: caratteristiche, possibilità di tiro.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche, possibilità di tiro delle seguenti armi: fucili mitragliatori Bren e B.A.R., mitragliatrice Breda 37, mitragliatrice Browning calibro 12,7; munizionamento.

Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.

Principi di telefonia:

costituzione, funzionamento degli elementi di un apparato telefonico;

circuiti telefonici base;

cenni sul fenomeno di propagazione delle correnti telefoniche nei conduttori;

amplificazione telefonica;

cenni sulla manutenzione telefonica.

Principi di telegrafia:

generalità sui sistemi telegrafici;

principio di funzionamento della telescrivente;

circuiti telegrafici: in duplice ed in semiduplice; a corrente semplice, a corrente doppia, polarenziale;

separatori per telefonia e telegrafia simultanea; circuiti virtuali;

sistemi per aumentare la portata di un collegamento telegrafico;

cenni sulla manutenzione telegrafica.

Generalità sui mezzi di trasmissione.

Cenni sugli elementi costitutivi di un telefono, di un centralino, di un apparato radio campale.

Norme sulla disciplina delle trasmissioni.

Procedure telefoniche, radiofoniche e radiotelegrafiche.

Tutela del segreto militare.

*Tesi 2ª*

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria, dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione e aggiustamento del tiro.

Cenni sulla fortificazione campale.

Cenni sui materiali per il mascheramento.

Cenni sui lavori per alloggiamento e accampamento dei reparti.

Materiali da costruzione di uso corrente.

Principi di telefonia e telegrafia a frequenze vettrici:

multiplazione dei canali telefonici e telegrafici; modulatori e demodulatori varistori;

filtri;

schema a blocchi di un terminale telefonico a frequenza vettrice.

Descrizione e caratteristiche tecniche e di impiego dei materiali in dotazione ai reparti Trasmissioni delle Brigate, delle Divisioni e dei C.A.:

telefoni;
centralini telefonici;
separatori da campo;
telescriventi e complessi riperforatori;
centrali per telescrivente;
complesso ripetitore telegrafico, terminale e intermedio;
terminale telefonico a f.v.;
terminale telegrafico a f.v.;
complesso ripetitore telefonico a f.v.;
convertitore di chiamata;
stazioni radio campali a modulazione di ampiezza e di frequenza;
ponti radio;
gruppi elettrogeni;
impianti di carica accumulatori.

*Tesi 3ª*

Calcolo di ponticelli con l'uso di abaco.
Lavori in terra.
Cenni sugli impianti idrici campali: parti costitutive.
Lavori di fortificazione campale: osservatori, appostamenti, postazioni, ostacoli, ecc.
Principi di radiotecnica e tecnica dei collegamenti radio: generalità sui tubi elettronici e sui circuiti.
Antenne: funzione, caratteristiche, tipi, alimentazione, diagramma di irradiazione.
Ponti radio: generalità elementi costitutivi di un ponte radio e loro funzione.
Cenni sulla radiogoniometria.
Cenni sullo stendimento di linee telefoniche campali e permanenti.
Mezzi e materiali per lo stendimento delle linee in cordoncino, in cavo e permanenti.
Cenni sulle caratteristiche d'impiego delle stazioni radio in dotazione alle unità delle varie Armi.
Cenni sulla distribuzione delle frequenze.
Norme sulla manutenzione dei mezzi delle trasmissioni.

Roma, addì 1° agosto 1966

*Il Ministro*: TREMELLONI

ALLEGATO N. 3 (Art. 2 del bando)

Modello della domanda di ammissione al concorso

*Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - Divisione reclutamento* - ROMA

Il sottoscritto . . . . . . . . . . . . . . . residente in (1) . . . . . (prov. di . . . . . .) via . . . . . . . n. . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di . . . . sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle armi riservato (2) agli ufficiali di complemento, di cui al decreto ministeriale in data . . . . . . . . .

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . . . . . . . . (prov. di . . . . . . . .) il . . . . . .;
2) è cittadino italiano;
3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicare i motivi);
4) non ha riportato condanne penali (in caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti);
5) è in possesso del titolo di studio: . . . . . . . . .;
6) grado, arma, distretto o Corpo di appartenenza;
7) indirizzo (3);
8) stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine (4);
9) indicare l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dall'art. 11 del bando.

Il sottoscritto allega il certificato di studio attestante la votazione riportata nelle singole materie (ed eventuali altri titoli di cui all'articolo 3 del bando).

Data . . . . . . . .

Firma (5) . . . . . . . . .

(1) Gli ufficiali trattenuti devono indicare l'Ente militare ove prestano servizio.

(2) Oppure ai sottufficiali in s.p.e.

(3) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

(4) Ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercizio.

(5) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo od Ente dal quale dipende.

**(8218)**

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria e di dichiarazione dei vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª, 4ª e 5ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « operaia addetta a lavori generici tipicamente femminili ».**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa n. 40 del 1° ottobre 1966, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 157 del 10 giugno 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1966, registro n. 48 difesa-Esercito, foglio n. 281, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a duecentotrentuno posti di operaio dello Stato di 3ª, 4ª e 5ª categoria, per la qualifica di mestiere di « operaia addetta a lavori generici tipicamente femminili » (53 posti).

**(8349)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della musica e canto negli Istituti magistrali.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale - parte II - n. 37 del 15 settembre 1966, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 maggio 1966, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della musica e canto negli Istituti magistrali, indetto con decreto ministeriale 19 agosto 1964.

**(8070)**

**Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di teoria, solfeggio e dettato musicale nel Conservatorio di musica di Cagliari.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 38 del Bollettino ufficiale, parte II del Ministero della pubblica istruzione, in data 22 settembre 1966, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso, per titoli ed esami al posto di insegnante di Teoria, solfeggio e dettato musicale nel Conservatorio di musica di Cagliari, indetto con decreto ministeriale 31 ottobre 1963.

**(8443)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a ventiquattro posti di inserviente in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione degli archivi di Stato.**

Ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 5 dell'1-31 maggio 1966, pubblica il decreto ministeriale 19 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1966, registro n. 6 Interno, foglio n. 237, che approva la graduatoria di merito dei candidati al concorso a ventiquattro posti di inserviente in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 12 febbraio 1964.

(8136)

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione degli archivi di Stato.**

Ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 5 dell'1-31 maggio 1966, pubblica il decreto ministeriale 7 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1966, registro n. 5 Interno, foglio n. 367, che approva la graduatoria di merito dei candidati al concorso a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto della Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 7 aprile 1964.

(8137)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Diario delle prove di esame del concorso a seicentotrenta posti di vice segretario contabile, riservato al personale degli Enti di riforma fondiaria.**

Ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 5 marzo 1966, con il quale è stato indetto il concorso a seicentotrenta posti di vice segretario contabile nel ruolo ad esaurimento dei servizi contabili, riservato al personale in servizio al 31 dicembre 1964 presso gli Enti di riforma fondiaria, si dà avviso che le prove d'esame del concorso si svolgeranno a Roma, presso il Ministero, via XX Settembre n. 20, con inizio il 15 novembre 1966 nei giorni comunicati ai candidati ammessi.

(8462)

## MINISTERO DEL TESORO

**Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a trentacinque posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato.**

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a trentacinque posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva degli ispettori dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 6 dicembre 1965, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8,30 dei giorni 21, 22, 23 e 24 novembre 1966.

(8516)

## MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

**Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità.**

Le prove scritte del pubblico concorso per esami a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo della carriera di concetto degli esperti in fisica, ingegneria, disegno e meccanica specializzata dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 25 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 novembre 1964 e decreto ministeriale 26 maggio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 18 luglio 1966, relativo alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso medesimo, avranno luogo in Roma presso l'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 22 e 23 novembre 1966, alle ore 9.

(8517)

**Diario delle prove scritte del pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità.**

Le prove scritte del pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di chimica terapeutica dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 27 gennaio 1966, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 15 aprile 1966, avranno luogo in Roma presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 24, 25 e 26 novembre 1966, alle ore 9.

(8586)

**Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami a due posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva della biblioteca dell'Istituto superiore di sanità.**

Le prove scritte del pubblico concorso per esami a due posti di bibliotecario di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva della biblioteca dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto ministeriale 10 marzo 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 14 maggio 1966, avranno luogo in Roma presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1966, alle ore 9.

(8587)

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

**Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del pubblico concorso per esami e per titoli a trecentocinquantadue posti di aspirante assuntore di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea per il Compartimento di Milano.**

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato, n. 18 del 30 settembre 1966 (Parte 1ª e 2ª), è stata pubblicata la Deliberazione n. 7/311 del direttore del Compartimento di Milano in data 10 agosto 1966, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il pubblico concorso per esami e per titoli a trecentocinquantadue posti di aspirante assuntore di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea per il suddetto Compartimento.

(8368)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.